

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

Manifestazione di interesse per la concessione in comodato gratuito per la durata di tre anni di locali e relative pertinenze idonei all'istituzione di separati uffici di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni e costituzione di unioni civili.

Premesso che la Giunta Comunale con delibera n. 65 del 19.05.2026 ha disposto l'istituzione di Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili in sedi diverse dalla Casa Comunale, presso strutture private di pregio e valore storico, architettonico, artistico o turistico;

Visti:

- la disposizione dell'art. 106 C.C., secondo cui *“il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile a cui fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;
- l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 (Regolamento dello Stato Civile), secondo cui *“i Comuni possono disporre, con deliberazione della Giunta, l'istituzione di uno o più uffici separati di Stato Civile”* anche fuori dalla Casa Comunale per la formazione degli atti di nascita e di morte o per la celebrazione dei matrimoni e tali uffici separati vengono istituiti e soppressi con provvedimento della Giunta comunale, ex art. 1, c. 1, D.L. 126/2013 convertito in L. 9/2014;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014, avente ad oggetto *“Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale”*, la quale – in risposta a quesiti interpretativi e richiamando il parere del Consiglio di Stato n. 196/2014 – ha chiarito che, per considerare un sito esterno come *“casa comunale”* a tutti gli effetti, è necessario che lo stesso sia istituito formalmente quale sede distaccata di Stato Civile con destinazione d'uso esclusiva e continuativa alle celebrazioni, e che possieda requisiti di idoneità, decoro e accessibilità consoni alla pubblica funzione;
- il Parere del Consiglio di Stato, Sez. I, n. 196 del 22/01/2014, reso su quesito del Ministero, che ha confermato la legittimità della celebrazione di matrimoni al di fuori della sede comunale purché il luogo prescelto sia stabilmente adibito a sede dell'Ufficio di Stato Civile (e non meramente messo a disposizione per il singolo evento) e sia connotato da un'esclusiva disponibilità in capo all'Amministrazione per tale destinazione;

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), ed in particolare gli artt. 42, 48, 50 e 54 in materia di competenze degli organi comunali e funzioni di Ufficiale di Governo attribuite al Sindaco;

Ritenuto, quindi, opportuno verificare la disponibilità di proprietari, o aventi titolo, di strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti sul territorio comunale, di concedere in comodato gratuito al Comune di Mirabella Eclano, per anni tre rinnovabili, le strutture di loro proprietà per la celebrazione di matrimoni civili fuori dalla sede comunale;

Precisato che la concessione in comodato gratuito e l'istituzione di sedi distaccate terrà indenne l'Amministrazione da spese ed oneri e non comporta per il proprietario o avente titolo l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;

Dato atto, altresì, che i locali e spazi esterni adiacenti disponibili ed idonei concessi in uso gratuito devono possedere i requisiti di idoneità, agibilità e sicurezza, essendo aperti al pubblico, devono essere riservati all'uso esclusivo dell'Amministrazione comunale ed essere dotati di un arredo consono allo svolgimento della funzione per la quale sono stati adibiti;

Sottolineato che l'idoneità dei locali, come sopra indicata, potrà essere oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato dal Comune, a mezzo di personale dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio di Stato Civile;

Precisato che la celebrazione di matrimoni civili presso tali sedi avrà luogo solo ed esclusivamente in orari e giorni che i nubendi dovranno concordare direttamente con l'Ufficio di Stato Civile principale situato presso la Sede Comunale;

Evidenziato che con successiva delibera di Giunta Comunale saranno definite le tariffe di utilizzo di tali uffici decentrati, che i nubendi dovranno versare all'Amministrazione Comunale di Mirabella Eclano;

Dato atto che il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di proprietari o aventi titolo di strutture, ma che rimane nella potestà dell'Ente la decisione di istituirci sedi separate di Uffici di Stato Civile;

AVVISA

che l'Amministrazione comunale intende verificare l'intenzione di proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive o immobili che siano di particolare pregio storico, estetico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti nel territorio comunale, di concedere in comodato gratuito per la durata di anni cinque,

rinnovabili, in uso esclusivo al Comune di Mirabella Eclano, idonei locali per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili;

1. Condizioni e requisiti.

È possibile presentare manifestazione di interesse a concedere in comodato gratuito, per la durata di anni tre, in uso esclusivo e gratuito al Comune di Mirabella Eclano idonei locali ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili alle seguenti condizioni e requisiti:

- I locali vengono concessi in comodato gratuito al Comune di Mirabella Eclano per la durata di anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di comodato, che si intende tacitamente rinnovato, salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari.
- I locali dovranno rispondere ai requisiti richiesti dalla normativa di legge e, da ultimo, dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato, che si è espresso con parere del 22 gennaio 2014, n. 196 precisando che i requisiti di "esclusività e continuità della destinazione" possono sussistere anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo" ovvero il Comune può celebrare in determinati giorni, e in quella di "destinazione frazionata nello spazio" ovvero l'ente riserva alcune aree alla celebrazione del matrimonio, purché "tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale".
- I locali concessi in uso dovranno essere adeguati alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza, essere dotati di un accesso garantito ai soggetti diversamente abili ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti.
- L'idoneità dei locali potrà essere oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da parte del personale tecnico incaricato dal Comune.
- I locali identificati come idonei dovranno essere a disposizione esclusiva del Comune in precisi giorni della settimana ovvero periodi concordati con il Comune, per un tempo limitato e non inferiore ad un'ora, durante i quali non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione.
- La scelta dei giorni e degli orari, da parte dei nubendi/costituendi unione, dovrà essere concordata e stabilita con il Comune, previa verifica della concomitanza con la celebrazione in altri luoghi.
- La celebrazione del matrimonio o dell'unione, in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817- 819 del Codice Civile, potrà avvenire anche, qualora i luoghi ne siano dotati con carattere di continuità, nelle loro pertinenze esterne come parchi e giardini.

- Qualora il luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, deve essere garantita la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento della cerimonia, anche qualora ricorrano condizioni climatiche avverse.
- La concessione in comodato gratuito per l'istituzione delle sedi separate di Stato Civile presso strutture ricettive o immobili che siano di particolare pregio storico, estetico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti nel territorio comunale, terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese; inoltre, esonera l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del luogo ove si celebra il matrimonio o l'unione.
- L'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile non rappresenta e non può rappresentare in alcun modo autorizzazione o titolo abilitativo per l'esecuzione di opere, interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso, fermo restando, a tal fine, quanto previsto dalle norme vigenti in materia e dalle relative procedure.
- Il titolare del locale istituito Ufficio separato di Stato Civile non è tenuto a richiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti l'unione civile per la mera celebrazione del rito civile secondo l'allestimento standard dei luoghi; può concordare con i nubendi/contraenti l'unione civile, progetti di allestimento dei locali/dell'area di maggior prestigio ed impatto rispetto alla dotazione standard di beni, purché tali progetti di allestimento non siano lesivi del decoro e della funzione pubblica ed istituzionale svolta. Costi ed oneri di tali progetti di allestimento sono a totale carico delle parti private.
- Il comodante sarà tenuto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone, la cui responsabilità ricadrà sulla stessa, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice Civile.
Il comodante dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, cui il Comune indirizzerà eventuali comunicazioni di qualsiasi natura e dovrà altresì fornire l'indicazione di un recapito telefonico al quale far pervenire, anche nei giorni festivi, comunicazioni improrogabili o urgenti.

2. Requisiti soggettivi.

Il soggetto interessato a concedere in comodato gratuito il proprio immobile per l'istituzione dell'Ufficio separato di Stato civile è tenuto a dichiarare:

- la sussistenza di un idoneo titolo giuridico (proprietà o titolarità di altro diritto reale o personale di godimento);

- che non sussistono, a proprio carico, condanne o altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere controparte del Comune di Mirabella Eclano in giudizi pendenti davanti all'Autorità Giudiziaria;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e di non trovarsi in stato di morosità ad altro titolo con il Comune di Mirabella Eclano.

3. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse redatto sul modello allegato, firmata dal proprietario o dall'avente titolo, con allegata copia del documento di identità in corso di validità e corredata da planimetria del luogo/immobile, dovrà essere presentata in via ordinaria entro il 31 gennaio di ogni anno, e per il solo primo anno (2026) **entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, utilizzando una delle seguenti modalità:**

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Mirabella Eclano;
- invio tramite PEC all'indirizzo: "**protocollo.mirabellaeclano@pec.it**" con oggetto "Avviso pubblico esplorativo per la concessione in comodato gratuito al Comune di Mirabella Eclano di locali e/o pertinenze ai fini dell'istituzione di Separati Uffici di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni civili e costituzione delle unioni civili. Manifestazione di interesse". La mancata presentazione della manifestazione di interesse entro il termine temporale suindicato e/o con modalità diverse da quelle indicate comporta l'esclusione dalla stessa dalla procedura.

4. Procedura

La presentazione della manifestazione di interesse alla celebrazione dei matrimoni e costituzione delle unioni civili sarà sottoposta all'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti e dell'idoneità strutturale. La documentazione prodotta potrà essere sottoposta a controllo, anche con il supporto dell'ufficio tecnico e potranno essere effettuati sopralluoghi per verificare requisiti e caratteristiche del sito proposto. Il Comune si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria all'istruttoria. All'esito positivo dell'istruttoria tecnica, la Giunta Comunale, con successivo atto, provvederà alla istituzione di Uffici separati di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n° 396/2000. La deliberazione della Giunta Comunale sarà poi trasmessa alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo.

5. Disposizioni.

Il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni con rito civile o costituzione delle unioni civili, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art 3 del D.P.R 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni civili o costituzione delle unioni civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo evento civile. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo. Il presente avviso ed il relativo modello di manifestazione di interesse, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune e sull'Albo pretorio online del Comune.

6. Trattamento dei dati

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente procedimento saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità del procedimento medesimo per il quale sono obbligatoriamente richiesti e forniti e per eventuali procedimenti conseguenti. I dati saranno conservati e trattati secondo procedure idonee a garantirne la riservatezza e tali da escludere il rischio di accessi o diffusioni non autorizzate o non previste da norme di legge. La raccolta e il trattamento dei dati personali costituiscono presupposto necessario per la partecipazione alla manifestazione